

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4828 del 11/09/2017
Oggetto	Proc. MOPPT0352. Fraulini Anna. Rinnovo con cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5004 del 11/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. MOPPT0352. Fraulini Anna. Rinnovo con cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta la domanda di concessione presentata il 21/09/2016 alla Regione Emilia-Romagna da Fraulini Anna C.F. FRLNNA30B48I473Y, per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Marano sul Panaro rilasciata con determinazione regionale n. 13117/2010 a Lorenzi Raffaele, in seguito al decesso del quale la moglie Fraulini Anna è subentrata nella conduzione della attività agricola familiare;

Dato atto che l'occupazione non ha subito modifiche e riguarda un'area pari a 8.183 mq circa, censita al foglio 22, fronte mappali 80 e 88 e parte mappali 80 e 88 NCT, da coltivare con drupacee a bassa densità;

Acquisito il 22/05/2017 il nulla osta idraulico all'occupazione del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena;

Calcolato il canone di concessione in € **406,00**;

Verificato che:

- i canoni pregressi dovuti per la concessione sono stati tutti corrisposti;
- il 21/07/2017 Fraulini Anna ha versato a € **205,00** quale canone per il periodo luglio a dicembre 2017;
- non è tenuta ad adeguare il deposito cauzionale versato dal marito in quanto di importo superiore a € 406,00 (già versati € 440,26 il 04/11/2010)

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 182 del 28/06/2017 non sono state presentate, entro i termini previsti, osservazioni o opposizioni;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Fraulini Anna C.F. FRLNNA30B48I473Y, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione per l’occupazione di un’area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Marano sul Panaro pari a 1.200 mq circa, da coltivare a drupacee a bassa intensità, come da planimetria allegata come parte integrante del presente atto;
- b) **di stabilire** che il rinnovo della concessione è assentita fino al **31/12/2023**, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- c) **di disporre** che il Concessionario, dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell’esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e i suoi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che l'occupazione del terreno demaniale dovrà essere esercitata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Fraulini Anna C.F. FRLNNA30B48I473Y

Proc. MOPPT0352

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali e improvvise, dovranno essere predisposti a carico del Concessionario tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza alcun pericolo per persone animali o cose.

1.4 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario, a sua totale cura e onere, di far sì che non vi sia alcun impedimento alla realizzazione dei suddetti interventi.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 Il canone per il periodo luglio – dicembre 2017 ammonta a € **205,00**.

3.2 Per gli anni seguenti l'importo intero del canone è di € **406,00**, che, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo, deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

3.3 Il deposito cauzionale risulta già versato. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA - ARP AE

Dott.ssa Barbara Villani

Sig. LORENZI RAFFAELE

MARANO SUL PANARO Foglio 22
Proc. n. MOPPT0352 (ex Prat. 694/T)

SCALA 1:2000

AREA AD USO AGRICOLO 8.183 mq



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.